

IL RETTORE

- VISTO il nuovo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711, e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. 8 ottobre 2008, n. 13745, e successive modifiche;
- VISTI i vademecum (direttoriali del 16 luglio e del 3 agosto 2012) per le proposte di assegnazione dei beni mobili e del materiale bibliografico ai nuovi dipartimenti;
- PRESO ATTO delle proposte pervenute dalle strutture (dipartimenti e facoltà disattivate) per le assegnazioni anzidette, eccezion fatta per la ex Facoltà di Scienze Politiche, che non ha presentato alcuna proposta, e di cui sono stati comunque estratti d'ufficio i tabulati dei beni mobili di pertinenza;
- TENUTO CONTO che la commissione istruttoria nelle sedute del 6 e 13 novembre 2012, in merito alla destinazioni dei beni mobili ha espresso parere favorevole per le proposte di assegnazione ai nuovi dipartimenti di "Matematica", "Informatica", "Fisica", "Scienze della Terra", "Chimica e Chimica Industriale", "Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali", "Farmacia", "Scienze Veterinarie", "Ingegneria dell'Informazione", "Ingegneria dell'Energia e dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni", "Scienze Politiche";
- TENUTO CONTO delle osservazioni espresse dalla commissione anzidetta relativamente alla necessità di assegnare il materiale bibliografico al Sistema Bibliotecario di Ateneo, alla assegnazione dei beni di interesse storico ed artistico al Sistema Museale di Ateneo e alle proposte (o parte delle proposte) di assegnazione per:
- il Dipartimento di Biologia
 - i tre dipartimenti dell'are medica e al DIPINT
 - il Dipartimento di Ingegneria civile e industriale
 - il Dipartimento di Civiltà e forme del sapere
 - il Dipartimento di Filologia, letteratura, linguistica
 - il Dipartimento di Giurisprudenza
 - il Dipartimento di Scienze politiche
 - il Dipartimento di Economia e Management;
- RITENUTO di dar seguito alle risultanze della commissione sopra citata, anche con riferimento alla prospettiva di assegnazione dei beni mobili della ex Facoltà di Scienze Politiche;
- CONSIDERATA l'urgenza di definire le assegnazioni dei beni in parola anche ai fini degli adempimenti contabili relativi al bilancio;
- RAVVISATA peraltro l'esigenza di assegnare, in questa fase in via provvisoria e fino al 30 giugno 2013, i beni mobili alle strutture per consentire ai responsabili un'attenta verifica inventariale per la destinazione definitiva di parte dei beni in questione alle strutture di pertinenza, ivi compresi i centri e i sistemi di Ateneo;

DECRETA

ART. 1 - *Assegnazione provvisoria dei beni mobili*

I beni mobili dell'Ateneo sono assegnati, in via provvisoria, all'Amministrazione centrale e ai dipartimenti, così come risulta dagli elenchi allegati al presente decreto (allegati da 1 a 19 in formato PDF), di cui gli allegati stessi costituiscono parte integrante. In particolare:

- a)** il materiale bibliografico già in dotazione alle strutture, e di cui sarà effettuata la ricognizione nell'anno 2013, è assegnato provvisoriamente al Sistema Bibliotecario di Ateneo
- b)** i beni proposti per il "Dipartimento di Biologia" sono al medesimo assegnati provvisoriamente, in attesa della ricognizione di cui all'art. 2, con specifico riferimento ai beni dell'Orto Botanico, di pertinenza del Sistema Museale di Ateneo
- c)** i beni proposti per i tre dipartimenti di area medica sono assegnati provvisoriamente al DIPINT, in attesa della ricognizione di cui all'art. 2, con specifico riferimento ai beni di interesse per la ricerca, di pertinenza dei singoli dipartimenti di area medica
- d)** i beni proposti per il "Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale" sono al medesimo assegnati provvisoriamente con l'eccezione dei beni dell'ex Dipartimento di Ingegneria Meccanica di pertinenza del Gruppo di ricerca nucleare di San Piero a Grado, provvisoriamente assegnati all'Amministrazione centrale, in attesa della ricognizione di cui all'art. 2
- e)** i beni proposti per il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere sono al medesimo assegnati provvisoriamente, in attesa della ricognizione di cui all'art. 2, con specifico riferimento ai beni di pertinenza del Sistema Museale di Ateneo, incluse le collezioni ospitate a Palazzo Lanfranchi;
- f)** i beni proposti per il Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica sono al medesimo assegnati provvisoriamente, con l'eccezione dei beni provenienti dall'ex Facoltà di Lingue e Letterature Straniere (compresi gli arredi delle aule di Palazzo Boileau) assegnati provvisoriamente all'Amministrazione centrale, in attesa della ricognizione di cui all'art. 2
- g)** i beni proposti per il Dipartimento di Giurisprudenza sono al medesimo assegnati provvisoriamente, in attesa della ricognizione di cui all'art. 2, con specifico riferimento ai beni delle aule della Sapienza, di pertinenza dell'Amministrazione centrale
- h)** i beni della ex Facoltà di Scienze politiche sono assegnati provvisoriamente al Dipartimento di Scienze Politiche, in attesa della ricognizione di cui all'art. 2, con specifico riferimento agli arredi delle aule della Sapienza, di pertinenza dell'Amministrazione centrale
- i)** i beni proposti per il Dipartimento di Economia e Management sono al medesimo assegnati provvisoriamente, in attesa della ricognizione di cui all'art. 2, con specifico riferimento agli arredi delle aule, di pertinenza dell'Amministrazione centrale.

ART. 2 – *Ricognizione dei beni mobili*

Entro il 30 giugno 2013 ciascuna struttura assegnataria dovrà effettuare la ricognizione dei beni mobili, provvisoriamente ricevuti ai sensi dell'art. 1. In particolare:

- per i beni di cui al punto f) la ricognizione sarà effettuata congiuntamente dal Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica, l'Amministrazione centrale e il Centro Linguistico di Ateneo
- per i beni di cui ai punti g) e h) la ricognizione sarà effettuata fra i dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche e l'Amministrazione centrale
- i dipartimenti ai quali risultano in carico beni di interesse storico ed artistico dovranno trasferire gli stessi beni al Sistema Museale di Ateneo.

Per le ricognizioni e i trasferimenti di cui ai commi precedenti, con successiva circolare saranno fornite opportune istruzioni circa le modalità e i criteri a cui attenersi.

Il Rettore
Massimo Augello